

Comune di Rimini 2021_2024	Certificazione ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione	Verbale n. 5 del 27/02/23
----------------------------	---	---------------------------

Oggetto: Certificazione ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione

In data odierna il Collegio ha esaminato la documentazione a firma del Segretario Generale protocollo n. 62967 del 22 febbraio 2023 avente ad oggetto "Relazione illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo avente ad oggetto la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di elevata qualificazione (EQ), ai sensi dell'art. 7 comma 4, lettera v), CCNL 16/11/2022" nonché l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione (ai sensi dell'art. 7 comma 4, lettera v) CCNL 16/11/2022, siglata dalle delegazioni di parte datoriale e sindacale in data 21 febbraio 2023;

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che disciplina le funzioni dell'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 165/2001, in particolare l'articolo 40 bis riguardante il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- l'art. 8, comma 7 del CCNL 16/11/2022 recante la seguente disciplina: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto";

Visto il CCNL del Comparto Funzioni locali 16 novembre 2022, in particolare il Capo II, avente ad oggetto "Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" e quindi gli articoli 16, 17, 18, 19 e 20 che dettano la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione;

Vista la circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria evidenziando, tra le fattispecie di contratti sottoposti a certificazione da parte dell'Organo di revisione interno ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., anche i contratti integrativi normativi;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale del 22 dicembre 2022 n. 107 con cui è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2023 – 2025 (Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione 2023-2025 (N.A.D.U.P.) e Bilancio di Previsione 2023-2025: Approvazione);

Considerato:

- ✓ che l'articolo 40, comma 3 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- ✓ che l'articolo 40 bis comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, prevede che il collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, richiesto anche dall'articolo 8, comma 7 del CCNL 16 novembre 2022 e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge;
- ✓ che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- ✓ che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- ✓ che:
 - ... il fondo contrattuale del personale titolare di incarico di elevata qualificazione per l'anno 2023 verrà costituito in conformità alla normativa vigente;
 - ... il contratto integrativo in oggetto è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori nonché di contratto;

Certifica

- ✓ la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione

di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione (ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera v), CCNL 16 novembre 2022);

- ✓ che la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria richiamata in premessa risultano comprensibili e verificabili in ogni modulo; inoltre, correttamente, non sono stati illustrati i moduli le cui parti non risultavano pertinenti con l'accordo in oggetto e sono stati contraddistinti dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato";
- ✓ che il contratto collettivo decentrato integrativo per la definizione dei criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di incarichi di elevata qualificazione (ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera v), CCNL 16 novembre 2022) disciplina unicamente aspetti normativi della gestione del rapporto di lavoro e pertanto non produce incrementi del fondo della contrattazione integrativa, né oneri non compatibili con i vincoli di bilancio.

Il Collegio

Marco Castellani (presidente)Paolo Bianchi Silvia Romboli

documento firmato digitalmente